L'Associazione Italia-Israele esprime preoccupazione per quanto fatto dal Consiglio Comunale di Cuneo in favore di un terrorista palestinese

L’Associazione Italia-Israele dice la sua sulla vergognosa richiesta di “liberazione di Marwan Barghouti”.

Noemi Mallone in audizione

Il **27 ottobre** scorso vi abbiamo parlato della **vergognosa aggressione verbale** avvenuta ai danni dei **Consiglieri Comunali Noemi Mallone**, “**Fratelli d’Italia**”, e **Franco Civallero**, “**Forza Italia**”, da parte di **attivisti, volontari, sodali, simpatizzanti della piazza pro-Pal** che hanno **occupato Piazza Europa per un intero mese, 24 ore su 24**.

Il comportamento posto in essere da costoro è stato poi parzialmente stigmatizzato, la sera dopo, nella **seduta consiliare del 28 ottobre**, da un visibilmente imbarazzato Presidente del Consiglio Comunale, **Marco Vernetti**, che ha ribadito come **non è in alcun modo consentita l’aggressione ai danni di un eletto dal Popolo**.

Parole apprezzate ed apprezzabili che, però, tanti cuneesi hanno ritenuto tardive.

Marco Vernetti

Chi conosce **Marco Vernetti** sa che **è stato un Consigliere Comunale molto corretto durante la sua esperienza tra i banchi del Consiglio**, sempre ligio al regolamento e **mai maleducato o verbalmente violento nei confronti dei suoi avversari politici**.

Si palpava il suo **imbarazzo nel dover richiamare all’ordine i presenti in Aula** e nel dover **rammentare ai Consiglieri Comunali che la gazzarra non è rispettosa di chi segue il Consiglio Comunale in Aula o, da remoto, via web**.

Il Consiglio Comunale di Cuneo, nonostante sia popolato da moltissimi pensionati, ha atteggiamenti da scuola dell’infanzia. **Sembra di essere all’“asilo Mariuccia”** e **taluni Consiglieri non hanno il benché minimo rispetto dell’Istituzione** nella quale si trovano eletti.

Negli anni **il livello del Consiglio Comunale si è degradato e deteriorato in modo visibile** e, non a caso, **tanti cittadini hanno scelto di non andare a votare e di non più seguire i lavori delle Commissioni e dell’Aula**.

Associazione Italia-Israele

Stamane, **diversi giornali della Granda**, assieme a **molti gruppi sui social network**, hanno riportato le parole del Presidente dell’“**Associazione Italia-Israele” di Cuneo**, **Davide Cavaliere**, che ha scritto: “***È sconcertante che il Consiglio Comunale di Cuneo abbia approvato*** *– non avendo evidentemente questioni più urgenti da affrontare –* ***un ordine del giorno per chiedere la liberazione di Marwan Barghouti****, elevando un* ***terrorista pluricondannato*** *a simbolo di libertà*”.

Lo sconcerto del Presidente Cavaliere è condiviso da molti cittadini che, infatti, hanno pubblicamente commentato che non si riconoscono in "**Cuneo per i Beni Comuni**" e "**Cuneo Mia**" e nelle loro **ideologiche, demagogiche e strumentali "battaglie politiche"**, figlie di **un'ideologia che nulla ha di rassicurante**.

Giusto per fare chiarezza, e per dare contezza del personaggio, va specificato che "***Barghouti non è un pacifista, ma un assassino sanguinario*** *giudicato* ***colpevole*** *dalla giustizia israeliana* ***per la sua diretta responsabilità in attacchi terroristici in cui hanno perso la vita civili innocenti***". Sono state **uccise persone innocenti**, è stato **versato il sangue di cittadini civili**, e dietro tutto questo c'era il **nuovo idolo dei "compagni" cuneesi**.

La **condanna di Marwan Barghouti a cinque ergastoli** "***non è un dettaglio trascurabile****, ma la* ***conseguenza giudiziaria di feroci atti di terrorismo***". Il terrorismo non può mai, in nessun caso, per nessuna ragione, essere tollerato, giustificato, capito. **Il terrorismo va sempre condannato**.

Bene fa il Presidente Cavaliere a insistere che "*ai consiglieri dei gruppi "****Cuneo per i Beni Comuni****" e "****Cuneo Mia****" che hanno presentato l'Ordine del Giorno, agli* ***11 che lo hanno votato dando un parere favorevole*** *e agli* ***8 che si sono astenuti****, andrebbe impartita una* ***lezione di storia contemporanea****: allo* ***scoppio della Seconda Intifada****, nel 2000,* ***Barghouti divenne un leader delle Brigate dei Martiri di Al-Aqsa***".

Non stiamo parlando né di un chierichetto, né di un soggetto che ha fatto della non violenza il suo stile di vita. Stiamo parlando di **un soggetto sovversivo che della violenza e dell'odio verso il Popolo Ebraico ha fatto il suo regal vessillo**.

Per correttezza, come sempre dovrebbe fare chi si occupa di cronaca, dobbiamo dire che **la colpa non può essere attribuita al Presidente del Consiglio, Marco Vernetti**, che, come dettano le norme, **non può sindacare nel merito i contenuti degli Ordini del Giorno** a meno che questi non siano palesemente illegittimi.

Sarebbe opportuno, invece, **mettere mano al Regolamento del Consiglio Comunale** per **riportare un po' di ordine, disciplina e rispetto nell'ambito della discussione** che deve essere, sempre, **rispettosa, franca, schietta e democratica**.

Consigliere Luca Paschiero

Emblematico è stato l'intervento del Consigliere Comunale **Luca Paschiero**, "**Cuneo Civica**", che, rivolgendosi ai suoi colleghi della **sinistra comunista**, ha detto: "***E' inutile che ci prendiamo in giro****.* ***La pace voi la vorreste fatta in un modo. Ma se non è fatta in quel modo lì, non vi va bene****. E' difficile sedersi a un tavolo.* ***E' difficile arrivare a trovare un compromesso****. Si chiede al Consiglio Comunale di* ***impegnarsi per chiedere la necessità di una pace giusta. Qual è la pace giusta?***".

Lo ha fatto dopo che il Vicepresidente del Consiglio Comunale, **Ugo Sturlese**, "Cuneo per i Beni Comuni", è arrivato a dire che **il terrorista Marwan Barghouti** è un "***personaggio che storicamente ha il significato di un Mandela, di quello che è stato per il Sudafrica***".

Parole gravi, irricevibili, indecenti, in un'Aula che da sempre si è schierata con la legalità e mai con il terrorismo. Checché ne dica il Consigliere Sturlese, **Marwan Barghouti è un pluricondannato, omicida, terrorista** e, **nel diritto italiano**, figlio del Diritto Romano, "***il fine non giustifica i mezzi***".

Con una chiarezza somma, il Consigliere Paschiero, giovane e brillante membro dell'Aula, ha poi aggiunto – sempre rivolto a "Cuneo per i Beni Comuni" e "Cuneo Mia" – proponenti dell'**Oggetto numero 4**: "***Qual è la***

pace giusta? *La pace per tutti, o* ***la pace solo per qualcuno? Non avete la capacità di ascoltare gli altri***".

Consiglio Comunale di Cuneo

E questa è verità assoluta. Ugo Sturlese, **Luciana Toselli**, **Aniello Fierro**, **Claudio Bongiovanni**, non ascoltano niente e nessuno, non si confrontano, non dialogano ma provano – sempre e comunque – ad imporre la loro visione, la loro idea, la loro prospettiva.

Prova ne sono **le intemperanze del Consigliere Sturlese** che, spesso, **alza la voce in Aula**, **urla**, **non rispetta il minutaggio concessogli**, sforando ed **infischiandosene del Regolamento dell'Assise**, ecc…

Tra un'intemperanza e l'altra, però, il Consigliere Sturlese dovrebbe rammentare che, s**otto il comando di Barghouti**, "***le Brigate dei Martiri di Al-Aqsa si resero responsabili di numerosi attacchi contro Israele****, tra cui un* ***attentato suicida in un bar di Gerusalemme nel marzo 2002****, in cui* ***persero la vita 11 civili e ne rimasero feriti più di 50****, nonché di* ***due attentati kamikaze a Tel Aviv nel gennaio 2003****, che* ***provocarono la morte di 23 persone e il ferimento di oltre un centinaio***".

Questo è il **soggetto per cui il Consiglio Comunale di Cuneo ha chiesto la liberazione dal carcere, elevandolo a simbolo di libertà**.

Non si sta parlando di un condannato ingiustamente o di uno che sta scontando una pena non sua per "scambio di persona". Si parla di un terrorista che "***venne catturato dall'esercito israeliano a Ramallah****, sua città natale,* ***nell'aprile del 2002 con l'accusa di terrorismo e per l'omicidio di 26 persone****. Nel corso del processo,* ***ribadì il suo sostegno alla «resistenza» armata.*** *Al termine di un regolare processo,* ***fu condannato per omicidio con ben cinque sentenze all'ergastolo***".

Prima di scrivere questo articolo, **abbiamo sentito l'Ufficio Stampa del Comune di Cuneo** per sapere se fosse in procinto un **Comunicato Stampa esplicativo della questione da parte dell'Amministrazione Comunale**, ci siamo **incontrati anche con alcuni cittadini, nostri assidui lettori, per raccogliere opinioni ed impressioni**.

Abbiamo ritenuto affrontare la vicenda, senza fare "copia-incolla" del Comunicato preciso e puntuale del Presidente dell'"Associazione Italia-Israele" di Cuneo, ribadendo quanto è accaduto nell'ultimo Consiglio Comunale e **cercando di chiarire che l'approvazione dell'Oggetto numero 4 non rappresenta tutti i cittadini cuneesi, la maggioranza della città, l'elettorato di Centrodestra**.

L'Oggetto è stato votato da un'Aula semi-deserta, con un'**astensione importante**, con un **chiaro dissenso di "Fratelli d'Italia", "Forza Italia", "Lega" e "SiAmo Cuneo", da sempre per la legalità e contro il terrorismo**.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 30/10/2025

Salvato in PDF in data: 24/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/associazione-italia-israele/30/10/2025/